

Scarichi abusivi, il sindaco apre la caccia a chi inquina

Controlli a tappeto degli agenti della polizia municipale

Nicola Bavasso
SARACENA

Giro di vite a chi inquina scaricando acque reflue a cielo aperto. Con un'ordinanza vergata dal sindaco, Mario Albino Gagliardi, il Municipio di Saracena vuole stanare gli abusivi per contrastare il fenomeno degli scarichi domestici illeciti che ancora oggi deturpano l'ambiente. Molte case sparse nel vasto territorio comunale, infatti, non solo allacciate al depuratore e tale situazione mette a rischio la salute pubblica e l'ecosistema. L'inquinamento causato dagli scarichi incontrollati delle utenze domestiche, dunque, è nel mirino degli uffici comunali che, dopo aver verificato la proporzione del fenomeno, hanno assunto provvedimenti molto stringenti nei confronti dei cittadini le cui abita-

Multe pesanti per gli abusivi
Sono previste sanzioni fino a 50mila euro

zioni risultano ancora non allacciate al sistema di controllo e depurazione delle acque reflue. Intanto, i controlli da parte di vigili e degli addetti dell'ufficio tecnico comunale sulle case sparse che insistono su tutto il perimetro comunale si sono intensificati, così come le sollecitazioni a mettersi in regola. Nel giro di due mesi, comunque, le famiglie saracene che hanno eluso le regole dovranno adeguarsi provvedendo a collegare gli impianti domestici al depuratore comunale. Per gli abusivi che non si adegueranno a quanto stabilito nell'ordinanza sindacale le sanzioni saranno molto pesanti. I trasgressori saranno puniti con una multa che arri-

va fino a 50mila euro. La stretta imposta dal Municipio, dunque, si inserisce nel solco delle politiche ambientali tanto care all'esecutivo Gagliardi ed ha come obiettivo specifico di sradicare definitivamente un problema che purtroppo è ancora molto diffuso nei paesi del Parco nazionale del Pollino e non solo. La tutela della salute pubblica e la salvaguardia delle risorse ambientali, del resto, sono tra i principi cardine delle buone pratiche amministrative e, indubbiamente, rappresentano le basi della valorizzazione del territorio e delle aree interne, soprattutto quelle ad alta vocazione paesaggistica come Saracena. ◀

